



SCUOLA PRIMARIA

PLESSO ……………………..

Relazione Coordinata del Team

di Classe

……..

## ANNO SCOLASTICO 20…./20….

### I docenti di classe

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  | **Docente**  | Disciplina  | **Firma** |
|  |  | ITALIANO |  |
|  |  | STORIA  |  |
|  |  | GEOGRAFIA |  |
|  |  | INGLESE |  |
|  |  | MATEMATICA |  |
|  |  | SCIENZE  |  |
|  |  | TECNOLOGIA |  |
|  |  | ARTE  |  |
|  |  | MUSICA |  |
|  |  | ED. FISICA |  |
|  |  | RELIGIONE |  |
|  |  | SOSTEGNO |  |
|  |  | LAB…………….. |  |
|  |  | LAB…………….. |  |
|  |  | LAB…………….. |  |
|  |  | LAB…………….. |  |

###  IL Coordinatore

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

|  |  |
| --- | --- |
|  | **Elenco alunni** |
|
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |

1. **Contesto classe**

|  |
| --- |
| **Costituzione della classe** |
|  | **Maschi** | **Femmine** |
| **Alunni:** **n.** |  |  |
| Ripetenti: n. |  |  |
| Altre culture: n. |  |  |
| **BES: n.** |  |  |
| Disabili: n. |  |  |
| DSA: n. |  |  |
| ADHD: n: |  |  |
| Disturbi evolutivi specifici non DSA: n. |  |  |
| Svantaggio socio-economico, culturale e linguistico: n. |  |  |
| Non si avvalgono dell’insegnamento della R.C.: n. |  |  |
| **Insegnamenti alternativi:** |  |
| Alunno: | Docente |
| Alunno: | Docente |
| Alunno: | Docente |

|  |
| --- |
| **Evoluzione della classe**  |
| **Ambito comportamentale** |
| **Livello di partenza** | **Livello conseguito** |
| * vivace
 | * vivace
 |
| * tranquilla
 | * tranquilla
 |
| * motivata
 | * motivata
 |
| * demotivata
 | * demotivata
 |
| * serena
 | * serena
 |
| * problematica
 | * problematica
 |
| * rispettosa delle regole
 | * rispettosa delle regole
 |
| * poco rispettosa delle regole
 | * poco rispettosa delle regole
 |
| * presenza di alunni con comportamenti non adeguati
 | * presenza di alunni con comportamenti non adeguati
 |
| **Ritmo di lavoro** |
| **Livello di partenza** | **Livello conseguito** |
| * sostenuto
 | * sostenuto
 |
| * regolare
 | * regolare
 |
| * lento
 | * lento
 |
| **Ambito relazionale** |
| **Livello di partenza** | **Livello conseguito** |
| * sereno
 | * sereno
 |
| * conflittuale
 | * conflittuale
 |
| * collaborativo
 | * collaborativo
 |
| * competitivo
 | * competitivo
 |
| * orientato all’ascolto e al dialogo
 | * orientato all’ascolto e al dialogo
 |
| * orientato alla valorizzazione di ognuno
 | * orientato alla valorizzazione di ognuno
 |
| **Ambito didattico** |
| **Livello di partenza** | **Livello conseguito** |
| * alto
 | * alto
 |
| * medio-alto
 | * medio-alto
 |
| * medio
 | * medio
 |
| * medio-basso
 | * medio-basso
 |
| * basso
 | * basso
 |

I**l livello** conseguito dagli alunni al termine dell’anno scolastico è qui di seguito riportato:

|  |  |
| --- | --- |
| * **livello avanzato**
 | N° alunni |
| Alunni che hanno dimostrato un comportamento sempre corretto ed adeguato alle situazioni ed all’ambiente di lavoroSi relazionano con appropriato senso di responsabilità e spirito collaborativo con tutti i compagni. Interagiscono in modo costruttivo e proficuo con i docentiSi impegnano con costanza ed in modo approfondito manifestando interesse ed attenzioneClassi 1-2Organizzano e gestiscono con correttezza il proprio lavoro nel rispetto delle consegne e dei tempi stabilitiClassi 3-4-5-Organizzano e gestiscono autonomamente il proprio lavoro nel rispetto delle consegne e dei tempi stabilitiDispongono di un corretto e razionale metodo di studio ed utilizza le conoscenze acquisite e i linguaggi specifici delle disciplineHanno frequentato assiduamente e puntualmente le videolezioniHanno evidenziato una eccellente progressione nei vari percorsi di apprendimento |  |
|  |
| * **livello intermedio**
 |
|  Alunni che hanno dimostrato un comportamento nel complesso corretto ed adeguato alle situazioni ed all’ambiente di lavoroStabiliscono rapporti positivi con i compagniInteragiscono adeguatamente con i docentiSi impegnano con interesse ed attenzione e mantengono gli impegni assuntiClassi 1-2Portano a termine il proprio lavoroClassi 3-4-5Portano a termine, autonomamente/per lo più autonomamente, il proprio lavoroDispongono di un metodo di studio ed utilizzano i linguaggi specifici delle disciplineHanno evidenziato una soddisfacente/buona progressione nei vari percorsi di apprendimento |  |
|  |
| * **livello base**
 |
| Alunni che hanno dimostrato un comportamento adeguato alle situazioni ed all’ambiente di lavoro solo se richiamatoSi relazionano in modo sostanzialmente correttoInteragiscono in modo selettivo e con qualche difficoltà con i docentiNon sempre portano a termine gli impegni assunti manifestando interesse limitatoClassi 1-2Richiedono l’aiuto dell’insegnante nel gestire il proprio lavoroClassi 3-4-5Non sono ancora pienamente autonomi nel gestire e portare a termine i suoi lavori e richiede l’aiuto del docenteDispongono di un approssimativo metodo di studioHanno evidenziato una sufficiente progressione nei vari percorsi di apprendimento |  |
| * **livello prima acquisizione**
 |  |
| Alunni che hanno dimostrato un comportamento insofferente alle regole e poco adeguato alle situazioni ed all’ambiente di lavoroHanno scarsa disponibilità a relazionarsi con i compagniNon accettano il rapporto con i docentiManifestano discontinuità nell’interesse, nell’attenzione e nella partecipazione alle attivitàClassi 1-2Hanno difficoltà nel gestire e portare a termine il proprio lavoroClassi 3-4-5Hanno difficoltà nel gestire e portare a termine il proprio lavoroDispongono di un metodo di studio dispersivo ed imprecisoHanno evidenziato una scarsa progressione nei vari percorsi di apprendimento |  |

Per gli alunni ammessi alla classe successiva con valutazione livello “prima acquisizione” è opportuno darne tempestiva comunicazione alla famiglia.

**2. Linee metodologiche seguite dal Team/èquipe pedagogica**

Le metodologie attivate dal Team di classe e dai singoli docenti hanno mirato a coinvolgere attivamente gli alunni sollecitandone la partecipazione, la curiosità, l’interesse. E’ stato adottato il principio generale di partire dall’esperienza concreta degli alunni e dai loro interessi al fine di promuovere situazioni di apprendimento atte a far recuperare, consolidare, potenziare abilità e conoscenze utili al conseguimento delle competenze disciplinari e trasversali che ciascun alunno deve possedere al termine del triennio.

|  |
| --- |
| **METODOLOGIE E METODI APPLICATI** |
| METODOLOGIE | METODI |
| □ problem solving□ scelta di contenuti ed attività che destino  interesse e curiosità□ gradualità nei processi di apprendimento□ uso articolato di più strategie metodologiche □ utilizzo del metodo di indagine scientifica□ scoperta consapevole e autonoma dei contenuti□ gratificazione per i risultati raggiunti□ assegnazione di ruoli e di compiti specifici□ assunzione di responsabilità□ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_□ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ | □ lezione frontale / dialogata□ lavoro in coppie di aiuto□ lavoro di gruppo (gruppi omogenei – eterogenei)□ mappe concettuali / tabelle di sintesi□ percorsi logico - operativi strutturati□ indicazione e controllo di tempi e procedure□ ascolto attivo□ ricerca individuale□ studio guidato□ varie tecniche di lettura (decodificare – comprendere)□ operatività guidata / graduata all’uso degli strumenti disciplinari |

|  |
| --- |
| **ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA’** |
|  |
| □ in presenza | □ Aula □ Laboratori□ Palestra/Campo sportivo |

**3. Organizzazione dei contenuti**

|  |
| --- |
| I contenuti sono stati organizzati in: |
| * unità di apprendimento disciplinari
 |
| * unità di apprendimento interdisciplinari
 |
| * piano personalizzato (PDP, PEI)
 |
| * altro
 |
|  |

1. **Sintesi di quanto la progettazione didattica ha previsto, verificato e le eventuali correzioni ed integrazioni apportate**

La progettazione educativo – didattica si è innestata su un ampio curricolo costituito sia dalle discipline curricolari che dalle attività progettuali (PON, attività a carico del FIS..) che hanno connotato i percorsi personalizzati costituiti in relazione alle fasce di livello individuate nel contesto classe e all’analisi delle potenzialità e delle capacità del singolo dedotte con adeguati strumenti di valutazione.

 Nell’attuare la tipologia di attività individuata (potenziamento, consolidamento, recupero), si è concordato di tener conto delle seguenti linee guida comuni***:***

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Potenziamento | Consolidamento | Recupero |
| 1. ampliamento e approfondimento dei contenuti
2. stimoli alla ricerca di soluzioni nuove ed originali anche in situazioni non note (sviluppo dello spirito critico e della creatività)
3. affinamento delle diverse tecniche per l’acquisizione di un metodo di studio sempre più autonomo
4. valorizzazione delle esperienze e degli interessi extra-scolastici
5. promozione di ricerche di gruppo per sollecitare lo spirito collaborativi
6. lettura di testi extra-scolastici
7. …………………………..
 | 1. attività guidate a crescente livello di difficoltà
2. esercizi per un’acquisizione e applicazione più sicura delle conoscenze
3. avvicinamento a compagni motivati e collaborativi per accrescere l’interesse
4. promozione della forza di volontà per affrontare con costanza gli impegni di lavoro
5. frequente controllo dell’apprendimento con verifiche e richiami
6. valorizzazione delle esperienze e degli interessi extra-scolastici
7. avviamento alla conoscenza e delle tecniche per l’acquisizione di un metodo di studio sempre più sicuro.
8. ……………………………
 | 1. percorsi personalizzati
2. personalizzazione dei contenuti disciplinari rispettando i tempi di apprendimento
3. assiduo controllo dell’apprendimento con verifiche e richiami
4. coinvolgimento in attività collettive (gruppi di lavoro)
5. apprendimento guidato delle tecniche specifiche delle diverse discipline
6. valorizzazione dei comportamenti positivi e dei miglioramenti didattici
7. discussione delle regole di comportamento
8. controllo del livello di attenzione e di partecipazione.
9. ……………………………
 |

in funzione della motivazione sottesa alla tipologia di attività individuata

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| potenziamento | consolidamento | recupero |
| * sviluppo delle predisposizioni evidenziate nelle varie aree
* razionalizzazione del metodo di studio
* rafforzamento della motivazione allo studio
* rafforzamento dell’autonomia personale
* acquisizione completa delle abilità
* altro……………………….

…………………………… | * ampliamento delle conoscenze
* rafforzamento della capacità organizzativa
* miglioramento del metodo di studio
* rafforzamento dello spirito di collaborazione
* miglioramento dell’auto ed eteropercezione
* altro……………………….

 …………………………… | * superamento delle difficoltà di apprendimento
* miglioramento della preparazione di base
* recupero della motivazione allo studio
* superamento degli atteggiamenti di disturbo
* svantaggio socio – culturale
* superamento delle difficoltà relazionali
* aumento dell’autostima e della fiducia in sé
* altro……………………..
 |

attraverso percorsi così strutturati:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| * potenziamento
 | * consolidamento
 | * recupero
 |
| Sono stati sviluppati argomenti con una certa celerità selezionando un consistente numero di esercizi, tralasciando quelli più banali e ripetitivi.  |  Si è impostato un progetto di studio un po’ meno esigente e dato più spazio al consolidamento delle conoscenze già introdotte. E’ stato fondamentale sviluppare in modo approfondito le parti fondamentali e affrontare in maniera intuitiva e solo introduttiva alcuni argomenti ed approfondimenti più impegnativi |  E’ stata semplificata la costruzione dell’edificio disciplinare, senza però perdere in essenzialità, significatività e validità. In questo caso, sono stati affrontati solo esercizi più semplici ed argomenti che hanno, comunque, caratterizzato la formazione, per questa fascia di età, in relazione alle singole discipline. Il trascurare alcune parti, sempre in relazione a ciascuna disciplina, ha implicato un maggior tempo impiegato per favorire l’assimilazione valida ed efficace dei punti più qualificanti la formazione disciplinare. |

***Casi particolari: alunni con particolari difficoltà per i quali sono stati strutturati delle progettualità che hanno tenuto conto dei seguenti step:***

 **Struttura del PEI**

* **per un allievo portatore di handicap:** è stata definita una programmazione educativa individualizzata (PEI) basata sull’analisi del profilo dinamico funzionale (PDF). La specifica progettualità si allega alla presente relazione quale parte integrante di essa.

In relazione alle potenzialità e ai bisogni formativi degli alunni diversabili, oltre alla realizzazione di percorsi personalizzati, sono state attuate attività:

1. in compresenza con la classe supportate anche da personale esterno ( educatori del Piano di Zona).
2. individuali fuori dalla classe quando lo si è ritenuto opportuno
3. di laboratorio con l’utilizzo del computer
4. di laboratori pratico - operativi
5. di gruppo
6. extracurricolari

**Struttura del Piano Didattico Personalizzato**

* **per un allievo con DSA**:

1) **Analisi della situazione iniziale dell’alunno:** ha riportato le indicazioni fornite da chi ha redatto la segnalazione, quelle pervenute dalla famiglia e dall’allievo stesso ed i risultati del lavoro di osservazione condotto a scuola, mettendo in evidenza le specifiche difficoltà dell’allievo presentate ma anche i suoi punti di forza.

2) **Livello dell’apprendimento:** nelle diverse discipline o nei diversi ambiti di studio sono stati individuati gli effettivi livelli di apprendimento, con le modalità più adeguate a valorizzare le effettive competenze dell’allievo “oltrepassando” le sue specifiche difficoltà: la didattica è stata adatta a favorire e a facilitare l’apprendimento. Molta importanza ha assunto ogni attività metacognitiva, verso cui è stato indirizzato l’intervento didattico.

3) **Obiettivi e contenuti di apprendimento**: per ciascuna disciplina o ambito di apprendimento sono stati individuati gli obiettivi essenziali ed i contenuti fondamentali che l’allievo doveva acquisire, affinché fosse mantenuta la validità effettiva del corso di studi, ma, che allo stesso tempo, assicurasse un volume di lavoro compatibile con le specifiche modalità di funzionamento.

4) **Strategie metodologiche**: per ciascuna disciplina o ambito di studio sono state individuate le metodologie più adatte ad assicurare l’apprendimento dell’allievo in relazione alle sue specifiche condizioni (ad es. metodologie uditive e visive per alunni con problemi di lettura).

5) **Azione didattica**

* Sono stati adattati compiti agli alunni
* Sono stati alternati stimoli visivi, uditivi, cinestetici
* Sono state realizzate attività individuali, di coppia, di gruppo, di classe
* Sono stati sfruttati i punti di forza di ciascun alunno, adattando a ciascuno i compiti e assicurando varietà e opzioni nei materiali e nelle strategie d’insegnamento
* Si è cercato di rafforzare i punti di debolezza, adattando ciascuno ai compiti e promuovendo strategie di apprendimento

6) **Misure e strumenti compensativi e dispensativi:** per ciascuna disciplina o ambito di studio sono stati individuati gli strumenti compensativi e dispensativi necessari a sostenere l’allievo nell’apprendimento.

7) **Strumenti compensativi**

 Tabelle delle misure delle formule geometriche

 Calcolatrice

 Registratore

 Cartine geografiche e storiche, tabelle della memoria di ogni tipo

 Computer con programmi di videoscrittura e correttore automatico

 Cassette registrate

 Audiovisivi

 Dizionari elettronici

**Misure dispensative**

 Lettura ad alta voce

 Scrittura veloce sotto dettatura

 Scrittura alla lavagna

 Copia dalla lavagna

 Copia di testi o esercizi nelle verifiche, nelle esercitazioni e nei compiti a casa

 Disegni tecnici

 Uso del vocabolario

 Scrittura e lettura di numeri romani

 Studio mnemonico ( poesie, regole grammaticali, definizioni, tabelline)

 Studio delle lingue straniere in forma scritta

 Prendere appunti

 Tempi più lunghi per le prove scritte e per lo studio a casa

 Interrogazioni programmate

 Valutazione delle prove scritte e orali con modalità che tengano conto del contenuto e non della

forma.

* **per un allievo con ADHD**:

 si sono messi in atto i seguenti

|  |  |
| --- | --- |
| **Interventi educativi per:** | **attraverso:**  |
| * Migliorare la partecipazione
* Aumentare il grado di attenzione
* Far acquisire senso di responsabilità
* Migliorare il livello di socializzazione
* Migliorare la gestione del proprio materiale
* Ottimizzare il lavoro e i tempi scolastici
* Coinvolgere e motivare l’alunno allo studio
* Aumentare l’autostima
* Ampliare e approfondire i contenuti
* Sviluppare e potenziare abilità
* Recuperare abilità e conoscenze
* Migliorare il metodo di lavoro
* Responsabilizzare nei compiti domestici
 | * Partecipazione alle iniziative offerte dalla scuola e dal territorio
* Lavoro di gruppo e di coppia
* Attività di tutoraggio
* Attività di laboratorio
* Attività di ascolto e riflessione
* Uso di strumenti compensativi: schede, schemi, tabelle, ecc.
* Riduzione dei carichi di lavoro
* Riduzione dei tempi di lavoro
* Esercitazioni specifiche e mirate
* Studio individuale in classe
* Conversazioni guidate
 |

* **per un allievo in difficoltà di apprendimento**

1) **Analisi della situazione iniziale dell’alunno:** ha riportato le indicazioni fornite dal lavoro di osservazione condotto a scuola, mettendo in evidenza le specifiche difficoltà presentate dell’allievo.

2) **Livello dell’apprendimento:** nelle diverse discipline o nei diversi ambiti di studio sono stati individuati gli effettivi livelli di apprendimento, con le modalità più adeguate a valorizzare le effettive competenze dell’allievo “oltrepassando” le sue specifiche difficoltà

3) **Obiettivi e contenuti di apprendimento**: per ciascuna disciplina o ambito di apprendimento sono stati individuati gli obiettivi essenziali ed i contenuti fondamentali che l’allievo doveva acquisire:

* superamento delle difficoltà di apprendimento
* miglioramento della preparazione di base
* recupero della motivazione allo studio
* superamento degli atteggiamenti di disturbo
* riduzione dello svantaggio socio – culturale
* superamento delle difficoltà relazionali
* aumento dell’autostima e della fiducia in sé
* altro

.

4) **Strategie metodologiche**: per ciascuna disciplina o ambito di studio sono state individuate le metodologie più adatte ad assicurare l’apprendimento dell’allievo in relazione alle sue specifiche condizioni:

* percorsi personalizzati
* personalizzazione dei contenuti disciplinari rispettando i tempi di apprendimento
* assiduo controllo dell’apprendimento con verifiche e richiami
* coinvolgimento in attività collettive (gruppi di lavoro)
* apprendimento guidato delle tecniche specifiche delle diverse discipline
* valorizzazione dei comportamenti positivi e dei miglioramenti didattici
* discussione delle regole di comportamento
* controllo del livello di attenzione e di partecipazione

5) **Azione didattica:** è stato ridotto all’osso la costruzione dell’edificio disciplinare, senza però perdere in essenzialità, significatività e validità. In questo caso, sono stati affrontati solo esercizi più semplici ed argomenti che hanno, comunque, caratterizzato la formazione, in relazione alle singole discipline.

(Si rimanda alla progettualità di classe declinata nelle singole discipline per una lettura completa dei casi particolari)

Le attività sono state articolate e svolte in funzione dei traguardi adeguati stabiliti, misurati e concordati durante le riunioni disciplinari del mese di settembre che si allegano al presente documento e delle competenze da certifica

1. **Attività extracurricolari sia in presenza che a distanza**

Le attività curricolari e/o extracurricolari e le espansioni didattiche cui hanno partecipato gli alunni della classe hanno costituito una reale e profonda integrazione con il lavoro curriculare rivelandosi un prolungamento ed un approfondimento degli interessi culturali e/o espressivi mirati al conseguimento degli obiettivi di natura trasversale e all’educazione al vivere insieme attraverso concrete esperienze di cooperazione.

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Attività | Periodo | Alunni partecipanti |
| Alcuni | Maggior parte | Tutti |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |

1. **Visite e viaggi d’istruzione**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| META | ½ giornata/1 giorno intero | PERIODO |
|  |  |  |
|  |  |  |

Approvata dal Team di classe nella seduta del……

Il Coordinatore di Classe